



TRIMESTRALI IN BREVE

■ AEDES

Aedes ha segnato nel primo trimestre 2004 una perdita consolidata ante imposte di 7,8 milioni di euro contro -0,5 milioni un anno prima, dopo oneri finanziari netti per 10,2 milioni e rettifiche di valore e oneri straordinari per 1,5 milioni. Il risultato operativo è diminuito a 3,4 milioni contro 8,4 milioni. Il valore della produzione ammonta a 23,1 milioni (+5,4%).

■ BANCO DESIO

Il Banco di Desio e della Brianza archivia i primi tre mesi dell'anno con un balzo dell'utile ante imposte dell'80,9% a 29,5 milioni di euro. La raccolta diretta sale del 10,7% a 3.668,2 milioni di euro, mentre la raccolta indiretta di clientela ordinaria registra un progresso del 77,6% a 9.817,2 milioni. Il risparmio gestito di clientela ordinaria aumenta del 141,6% a 7.064 milioni di euro. La massa amministrata complessiva ammonta a 15.001,3 milioni (+47,4%).

■ BOERO

Crescita dei ricavi a 28 milioni (+7,6%), risultato operativo a 3,2 milioni (+24,8%), utile lordo a 2,8 milioni (+18,8%): questi i dati più significativi del bilancio consolidato al 31 marzo 2004 approvati dal gruppo Boero Bartolomeo.

■ CRESPI

Crespi chiude il primo trimestre del 2004 con un utile operativo di 300mila euro in miglioramento rispetto alla perdita di 2 milioni dello stesso periodo del 2003. I ricavi sono stati pari a 55,46 milioni da 55 dello stesso periodo del 2003, mentre il mol è di 4,025 milioni da 1,7. Il cda ha approvato anche le linee guida del piano industriale 2004-2006 che vede un ritorno all'utile già nel 2004 e ulteriori crescite di fatturato e utili per gli anni 2005 e 2006.

■ CSP

Csp International chiude il primo trimestre con un utile netto di 1,5 milioni contro una perdita dello stesso livello nel 2003. Fatturato netto in calo del 10,4% a 36,6 milioni. Il mol è di 3,5 milioni, in linea con lo stesso periodo del 2003. La società indica che i primi tre mesi sono in linea con il piano triennale e che il risultato 2004 è atteso in pareggio prima delle imposte.

■ DATALOGIC

Datalogic archivia il trimestre con un utile lordo in miglioramento del 31% a 3,96 milioni e ricavi a 32,81 milioni (+5,3%) e un aumento dei ricavi a 32,81 milioni (+5,3% sul primo trimestre 2003).

■ EMAK

Emak ha chiuso il primo trimestre con un utile prima delle imposte stabile a 6,6 milioni di euro. Invariato anche il

fatturato a 47,5 milioni da 47,9 milioni del primo trimestre 2003.

■ IMA

Ima ha chiuso il primo trimestre 2004 con ricavi consolidati per 50,6 milioni (56,7 milioni al 31 marzo 2003) e un portafoglio ordini in crescita da 179,6 a 190 milioni. Il risultato operativo è negativo per 7,4 milioni (-4 milioni nel primo trimestre 2003) e il risultato pre-imposte è in rosso per 8,3 milioni (-5,8 milioni). Per il 2004 la società prevede una crescita dei ricavi, su base annua, tra il 5 e l'8 per cento.

■ INTEK

Intek torna in utile nel primo trimestre: i profitti consolidati ammontano a 3,2 milioni (contro una perdita di 400mila euro nei primi 3 mesi del 2003) determinati per 3,3 milioni dalla variazione dell'area di consolidamento a seguito dell'uscita di Newfè, in liquidazione dal primo gennaio 2004. La posizione finanziaria netta è positiva per 96,1 milioni (108,2 al 31 dicembre). Newfè, a oggi, possiede disponibilità nette per 9,9 milioni.

■ LA DORIA

La Doria ha chiuso il primo trimestre 2004 con un incremento del 18,2% dei ricavi totali consolidati a 91,2 milioni grazie all'acquisizione di Confruit Spa. A parità di perimetro, infatti, i ricavi si attestano a 75,6 milioni. Il mol è sceso da 8,1 a 4,9 milioni mentre l'ebit ammonta a 2,9 milioni (6,2 mln). L'utile ante imposte nel trimestre è diminuito a 2,9 milioni (4,3). Per il 2004 La Doria prevede un significativo incremento del fatturato e una redditività in calo rispetto al 2003 che è stato un anno particolarmente positivo.

■ MAFFEI

Il gruppo Maffei chiude il primo trimestre del 2004 con un utile ante imposte di 985mila euro contro 1,607 milioni del primo trimestre 2003 (-38,7%) che però risentiva di profitti netti straordinari per 181mila euro. Il valore della produzione passa da 14 a 13,11 milioni. L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2003 chiuso con un utile netto di 1,83 milioni. Il dividendo di 0,043 euro sarà pagabile dal 27 maggio.

■ MARCOLIN

Il gruppo Marcolin ha segnato nel primo trimestre del 2004 un utile netto consolidato ante-imposte di 3,2 milioni contro 0,5 milioni un anno prima. Il fatturato è salito del 14% a 48,9 milioni. L'ebit di gruppo pari a 4,4 milioni (da 1,6 milioni un anno prima) rappresenta il 9% del fatturato. La posizione finanziaria netta segna un miglioramento di 0,7 milioni e il rapporto debt/equity è pari a 0,75 da 0,82 al 31 dicembre 2003.

■ MIRATO

I ricavi netti delle vendite del gruppo Mirato nel primo trimestre crescono

del 4,8%, raggiungendo i 35,5 milioni di euro grazie anche ai nuovi marchi acquisiti nel corso del 2003. Il risultato ante imposte (3,6 milioni) è

in linea con l'esercizio precedente in quanto «beneficia di una gestione finanziaria meno onerosa per la riduzione della esposizione finanziaria. Il buon andamento del titolo non ha più comportato rettifiche negative sul valore della azioni proprie».

■ NECCHI

Necchi ha chiuso il primo trimestre del 2004 con un risultato netto in pareggio da una perdita di 2,9 milioni di euro del primo trimestre del 2003. La perdita operativa è scesa a 1 milione di euro da 2,7 milioni del primo trimestre 2003. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 39,4 milioni di euro e comprende il prestito obbligazionario scadente il primo maggio 2005 per 15,3 milioni di euro.

■ PRIMA INDUSTRIE

Prima Industrie ha chiuso il primo trimestre 2004 con un fatturato consolidato di 21,7 milioni di euro (+1,2% a cambi correnti, +4,7% a cambi costanti) e un risultato ante imposte di 21 mila euro rispetto a una perdita di 796mila del primo trimestre 2003. In calo l'ebitda a 668mila euro (da 925mila) e l'ebit a 263mila euro (da 387mila). L'indebitamento netto si è ridotto a 18,7 milioni di euro (da 22,3 milioni).

■ RICCHETTI

Ricchetti ha registrato nel primo trimestre un utile ante imposte pari a 2,7 milioni di euro, rispetto ai 3,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2003. Il fatturato consolidato è pari a 76 milioni di euro, (-5,7% rispetto al corrispondente periodo del 2003), mentre ebitda ed ebit sono pari rispettivamente al 9,9% (10,5% nel primo trimestre 2003) e al 3,7% (4,4%).

■ SABAF

Sabaf chiude il primo trimestre con un utile consolidato ante imposte di 6,2 milioni di euro da 4,6 milioni dei primi tre mesi 2003 (+35,4%). Il mol è pari a 9,2 milioni (+14,8%), i ricavi di vendita si attestano a 31,7 milioni

(+14,1%). Il gruppo conferma un obiettivo di crescita a due cifre per il 2004.

■ SMURFIT

Il fatturato del primo trimestre 2004 di Smurfit ammonta a 59,2 milioni di euro contro 62,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2003. L'utile netto, dopo l'accantonamento per imposte di 1,5 milioni di euro, è pari a 0,3 milioni di euro (contro 0,5 milioni di euro del 2003), dopo l'accantonamento per imposte di 1,6 milioni di euro.

■ SOL

Il gruppo Sol, attivo nel settore dei gas tecnici e in quello dell'assistenza medica a domicilio, ha chiuso il primo trimestre con un utile operativo consolidato di 10,5 milioni di eu-



diffusione: 415820
lettori: 1515000

16\05\2004

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile **PAG.18**

ro, in crescita del 23,4% rispetto ai primi tre mesi del 2003. Il fatturato sale del 7,1% a 78,6 milioni, il mol si attesta a 19,8 milioni (+8,2%).

■ **TXT**

Txt e-solutions nel primo trimestre 2004 aumenta i ricavi a 10,31 milioni di euro (+12%), e mol a 0,6 milioni di euro (+280%), riducendo le perdite. L'ebitda del periodo è positivo

per 0,57 milioni, in crescita rispetto al primo trimestre 2003 (0,15 milioni). Il risultato prima delle imposte è negativo per 0,95 milioni dopo ammortamenti per 1,17 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita di 1,5 milioni del primo trimestre 2003.

■ **ZUCCHI**

Zucchi ha registrato al 31 marzo

2004 una perdita, prima della quota di pertinenza di terzi, di 2,2 milioni da un utile di 408mila euro un anno prima. Al netto della quota terzi la perdita si attesta a 1,7 milioni (da +34mila). L'utile operativo è di 35mila euro (4,8 milioni) e i ricavi ammonzano a 90,3 milioni (-5,8%). «I costi e gli investimenti in atto — recita una nota — portano a prevedere la difficoltà di mantenere per il 2004 i risultati operativi dello scorso esercizio».

